

Notiziario 2021

Pubblicazione destinata ai soci | N° 22



Foto Rudy Delpiano

Graglia - Rifugio Pianetti

Per la nostra ormai tradizionale passeggiata notturna, si spera con le ciaspole, ci recheremo al Rifugio Alpe Pianetti.

Partiremo da San Carlo (Graglia) e seguendo la comoda strada in poco più di un'ora arriveremo a destinazione dove ci fermeremo per la cena.



Info Gita

 **Dislivello**
300 metri

 **Difficoltà**
T

Responsabili

 STEFANO STRONA

 334 85 90 774

 GIOVANNI TRABALDO

 320 81 11 298

San Bartelemy - Tza Fontaney



Partendo dal Borgo di Lignan seguendo l'itinerario n. 5, procederemo lungo una piccola strada che porta all'Osservatorio Astronomico e poco più avanti, su una pista innevata utilizzata frequentemente anche dagli sciatori alpinisti.

Superato il leggero pendio, dal quale si può ammirare il versante sud-est del Monte Faroma, raggiungeremo l'alpeggio di Place de Meiten (1872m) e successivamente, costeggiando un bosco di larici, l'alpeggio di Mayes (1992m). Proseguiremo verso destra addentrandoci nel lariceto ed arriveremo ai ruderi di Fontaney (2087m).

Superata una seconda fascia boschiva, raggiungeremo i grandi pascoli innevati ai piedi del Mont Morion in direzione della palina segnaletica: da qui svoltando leggermente a sinistra e dopo alcuni dossi, si potrà intravedere la meta. Dopo un ultimo breve tratto arriveremo alla Tsa Fontaney (2307m).

Il ritorno sarà lo stesso percorso fatto in salita.

In alternativa il ritorno potrebbe essere:

Raggiungere il margine inferiore del pascolo, piegare verso destra e seguire per un breve tratto il percorso dell'andata fino ad un bivio. Da qui piegando verso sinistra, in discesa, lungo itinerario n. 6 si raggiunge dapprima l'Alpe Plaisance (2137 m), poco dopo l'Alpe Praz del l'Arp (1987 m) ed infine i casolari di l'Artset (1930 m). Si procede poi seguendo l'itinerario n. 4 "Balconata de l'Artset" e si arriva ai casolari di Place de Meiten (1872 m) dove ci si ricongiunge con l'itinerario n. 5 che ci riporta a Lignan.

Info Gita

 **Dislivello**
674 metri

 **Difficoltà**
E

Responsabili

 ATTILIO MARCOLIN

 320 179 05 35

 MAURA MASIN

 333 161 16 41

Spitzhorli – Passo del Sempione



poco più di cento metri di dislivello che si percorrono su un ampio crinale, fino a raggiungere il grande ometto e la croce metallica posti sull'ampia cima dello Spitzhorli. La discesa si effettua ripercorrendo l'itinerario di salita.

Località partenza: Passo del Sempione (Svizzera, Canton Vallese)

Tipo itinerario: pendii ampi

Esposizione: Sud-Est

Quota partenza (m): 2006

Quota vetta (m): 2736

Il Passo del Sempione o Sempione (Summo Plano è il nome latino, poi reso dai Walser in Simplon, ora Simplonpass in tedesco e Col du Simplon in francese) è un valico alpino a 2.000 metri di altitudine in Svizzera, nel Canton Vallese, a pochi chilometri dal confine con la Provincia del Verbano Cusio Ossola. Il passo del Sempione è noto per la storica via di comunicazione che collega Domodossola a Briga e per il traforo, aperto nel 1906, che

collega Iselle di Trasquera a Briga. Al colle del Sempione si trova l'ospizio voluto da Napoleone, gestito dai canonici del Gran San Bernardo. Lo Spitzhorli è una cima molto frequentata nella zona del Passo del Sempione, anche in inverno. Gita che si svolge in uno dei paradisi dell'escursionismo invernale tra ampi spazi e panorami grandiosi. Dal colle si calzano subito le racchette o gli sci e ci si incammina verso nord giungendo alle baite di Hopsche 2030 m e si prosegue salendo verso ovest lungo il traverso sul versante sud del Touchorn. Arrivati a circa 2300 m si svolta a destra (nord-nordovest) in direzione della bocchetta di Üsseri Nanzlicke, che si raggiunge attraversando un vallone molto ampio e poco pendente dove in fondo è visibile lo Spitzhorli. Dal colle rimangono



Info Gita

 **Dislivello**
730 metri

 **Difficoltà**
T

Responsabili

 MASSIMO BIASETTI

 380 29 32 611

 LUCA BARBERIS

 347 42 01 676

Monte Nudo

La traversata Pizzoni di Laveno, Monte Nudo è una delle più belle escursioni della provinciadi Varese. Una cavalcata panoramica sulle creste dei monti della sponda orientale del lago Maggiore emergenti dallo spartiacque tra la Valcuvia e il Lago.

Itinerario

partenza da Varano (metri 750), salita al passo di Barbè (metri 900) dal passo si percorre senza problemi tutta la cresta dei Pizzoni, con numerosi saliscendi fino al passo di Cuvignone (panorami bellissimi sul lago) e alla vetta del Monte Nudo (metri 1235).

La discesa si effettua sul versante opposto, su ampio crinale boscato, fino ai piani di Pozz Pian si continua, attraversando tutto il versante meridionale del monte Nudo e si rientra alla partenza con giro ad anello.

Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
5 ore

 **Dislivello**
300 metri

 **Difficoltà**
T

Responsabili

 PIETRO FIORI

 348 66 09 409

 ENZO ZACCHERO

 015 25 43 622



11 aprile | LAGO D'ISEO

Monte Isola

Monte Isola, è una vera montagna che emerge dal lago di Iseo, la più grande isola lacustre d'Europa, diventata famosa per aver ospitato nel 2016 la famosa opera dell'artista CHRISTO "the floating piers". Quest'isola, raggiungibile in pochi minuti con il battello che parte da Sulzano, nasconde piccoli borghi e porticcioli angoli con ambiente montano, un castello e un meraviglioso santuario che sarà la nostra meta.

Il Santuario della CERIOLA è il punto più alto e panoramico dell'isola, con visione a 360° delle sue coste, delle montagne che la circondano, fino alle dolci colline delle note bollicine del FRANCIACORTA

Il sentiero parte da Peschiera Maraglio, punto di attracco del Traghetto, si attraversa il centro abitato, e poi si sale tra arbusti, alberi di alto fusto e scorci spettacolari sino ad una radura (possibilità di sosta pranzo).

Proseguendo in direzione Nord, lo sguardo è presto catturato dalla splendida vista dell'isola di San Paolo e della rocca Martinengo. Da qui, il sentiero diventa meno ripido e, attraversando ombreggianti boschi di castagni, raggiunge l'abitato di Cure. A questo punto la salita al Santuario si fa passando dal tracciato della via Crucis.

La discesa e il ritorno al porticciolo sarà con giro ad anello.

Iscrizioni entro il 2 Aprile

Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+450 metri -450metri

 **Difficoltà**
E

Responsabili

 PIETRO FIORI

 348 66 09 409

 ANNA GIANNINI

 337 107 91 63

Monte Favato e dintorni

Partenza e arrivo: Agriturismo "La Ca' Veja" di Cascina Francia, Comune di Odalengo Grande (AL) dove, a fine gita, ci ritroveremo tutti per una merenda.

in BICI

Difficoltà: MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica), percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare, su strade secondarie o su sentieri con fondo compatto e scorrevole, alcuni tratti in salita con pendenza medio-alta.

Dislivello salita totale (m): 850

Lunghezza (km): 42

Descrizione itinerario

Il percorso è senza particolari difficoltà e con dislivello positivo relativamente basso. Si parte dall'agriturismo "La Ca' Veja" di Cascina Francia in Comune di Odalengo Grande, L'itinerario si sviluppa sulle colline comprese tra il fiume Po e i borghi di Gabiano, Mombello, Cerrina e Odalengo Grande, attraversando aree boscate, vigneti e campi coltivati.

a PIEDI

Percorso su strade rurali a basso traffico e su sentieri

Lunghezza (km): 17

Descrizione itinerario

Partenza e arrivo all'agriturismo "La Ca' Veja".

Il facile itinerario conduce al Monte Favato e alle colline circostanti percorrendo sentieri e strade campestri. Sosta alla "big bench": panchina gigante con panorama sulla catena alpina dal Monviso al Monte Rosa.



Info Gita

Responsabili



MASSIMO BIASETTI



380 293 26 11



MARIELLA ORCURTO



347 146 93 03

Sori – Monte Croce – Pieve Ligure

Dal borgo di SORI sul mare al MONTE SANTA CROCE, meraviglioso balcone panoramico che si eleva alle spalle di PIEVE LIGURE e domina l'intero tratto della costa tra Genova e il promontorio di Portofino.



Partenza dalla stazione ferroviaria di Sori, discesa al mare, per poi risalire attraverso molteplici scalinate tutto l'abitato del borgo, fino ad imboccare il sentiero che ci porterà alla vetta del monte croce e la sua caratteristica chiesetta. Dopo una pausa si scenderà verso Bogliasco fino alla frazione di San Bernardo, per poi far rientro a SORI attraverso il caratteristico borgo di PIEVE LIGURE, che mantiene ancora intatte le sue caratteristiche vie pedonali pianeggianti, disposte a diverse quote e collegate tra loro da un dedalo di "CRUEZE" scalinate e selciate. Arrivo a Sori antico borgo marinaro, con l'originale tracciato settecentesco della via Aurelia, incastonato tra le strette e alte case del centro storico.

Iscrizioni entro il 23 Aprile

Info Gita

Tempo di percorrenza
4 ore

Dislivello
700 metri

Difficoltà
E

Responsabili

PIETRO FIORI

348 66 09 409

ANNA GIANNINI

337 107 91 63

San Gottardo-Bocchetta di Campello

Facile salita ad uno storico valico che collega la Val Mastallone alla Valle Strona, in passato utilizzato per transumanze, cortei funebri, matrimoni e scambi commerciali.

Partiremo dal parcheggio di San Gottardo da dove sulla sinistra inizia il sentiero che in breve ci porterà alla località detta "Posa dei Morti", dove venivano fatti sostare i defunti provenienti da Campello Monti e destinati alla sepoltura nel cimitero di Rimella. Proseguendo lungo il comodo sentiero toccando gli alpeggi di Van, Versh e Pianello si arriva alla Bocchetta di Campello meta della nostra gita.

Per la discesa torneremo all'Alpe Pianello e tenendoci sulla sinistra termineremo il nostro giro lungo il sentiero che toccando alcuni alpeggi ci riporterà a San Gottardo.



Info Gita

Tempo di percorrenza
4 ore e 30 minuti

Dislivello
595 metri

Difficoltà
E

Responsabili

STEFANO STRONA

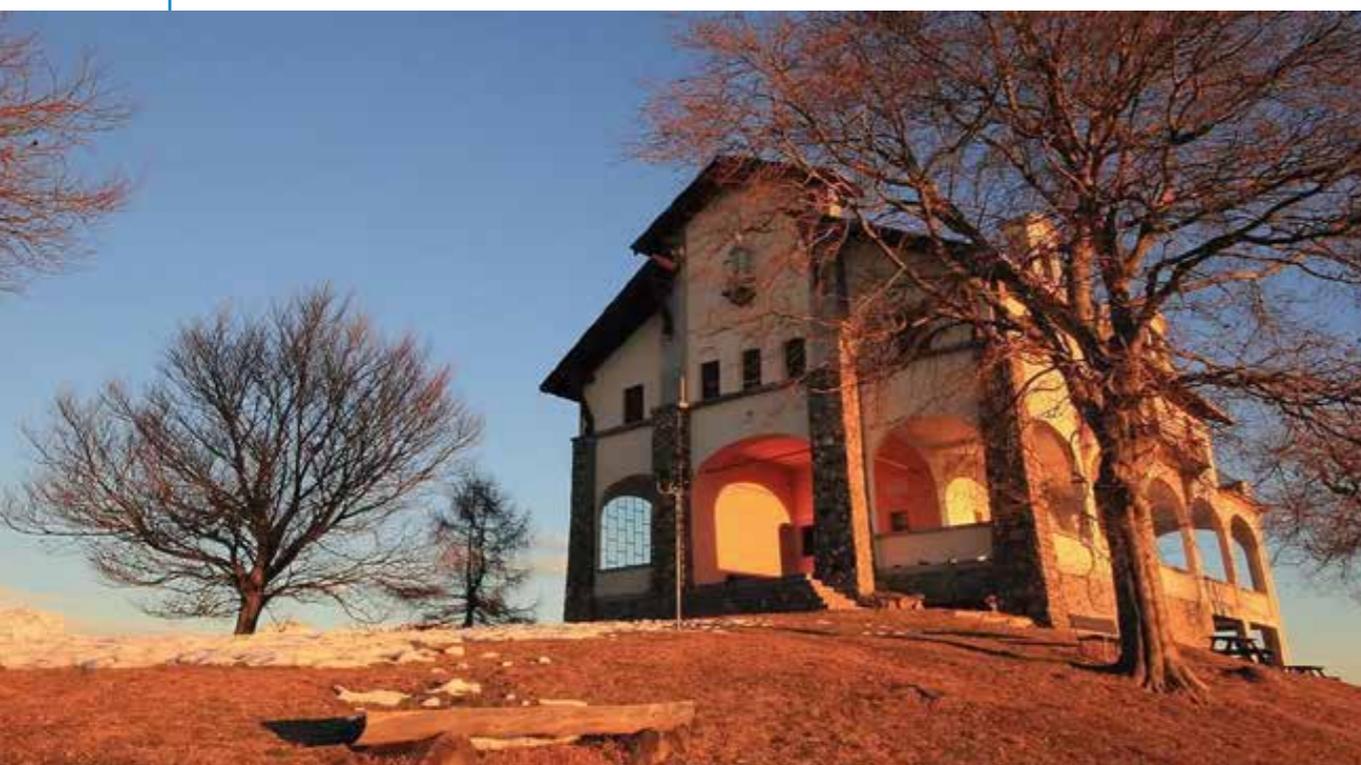
334 859 07 74

GIOVANNI TRABALDO

320 811 12 98

Festa di San Bernardo

Come da tradizione, anche quest'anno, in occasione della 1a domenica di giugno, si festeggia la sezione del CAI di Trivero presso il Santuario di San Bernardo. Verrà celebrata la Santa Messa in suffragio di tutti i caduti della montagna.



Gimillan (Cogne) - Tsaplana

Partenza da Gimillan con un primissimo tratto in salita ripida che porta dentro al bosco, successivamente la salita si addolcisce. Il bosco ricco di frutti fragole, lamponi. Lungo la salita abbiamo avuto modo di osservare anche una vipera pertanto se portate cani con voi meglio se tenuti al guinzaglio. Superato il bosco si sale attraverso bei prati, prestare attenzione perché in alcuni punti sentiero è esposto. Si giunge alle rovine di Perche e infine dopo un'altra ora, sempre lungo pendii erbosi, si arriva alla madonnina di Tsaplana da dove è possibile ammirare un bel panorama con vista su tutte le valli ai piedi del Gran Paradiso da una parte e del Mont Avic dall'altra.



Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 15 minuti

 **Dislivello**
870 metri

 **Difficoltà**
E

Responsabili

 ATTILIO MARCOLIN

 334 859 07 74

 ZACCHERO ENZO

 015 254 36 22

Rifugio Mantova - Punta Zumstein

Via normale dal Colle Gnifetti



Giorno 1

La più alta cima raggiungibile dal versante italiano, la Zumstein consente un fantastico colpo d'occhio sulla est del Monte Rosa e sulla Punta Dufour. La salita non presenta particolari difficoltà ma richiede attenzione sulla cresta nevosa e di roccette finale, che è esposta.

E' molto meno frequentata della Punta Gnifetti con la quale ha in comune quasi tutto il percorso.

La via di salita prende l'avvio dall'arrivo della funivia del Ghiacciaio dell'Indren che in questo periodo dell'anno è solitamente ancora bene innevato. Con qualche tratto attrezzato si raggiunge in breve l'accogliente Rifugio Mantova a 3498m dove si pernotta.

EQUIPAGGIAMENTO

Imbrago, Piccozza, Ramponi, Moschettoni, Cordino

Per motivi organizzativi iscriversi entro il 12 Giugno, previo versamento della caparra di € 20

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 18

Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+450 metri -450metri

 **Difficoltà**
PD

Responsabili

 ROSSI SILVIO

 338 842 24 34

 LUCA BARBERIS

 347 420 16 76

Giorno 2

Si attraversano su traccia i ghiacciai del Garstelet, del Lys e del Grenzgletscher.

Si attraversano zone crepaciate non difficili ma dove è necessario procedere in cordata.

Le punte più belle del Monte Rosa sono a portata di sguardo.

Dopo il colle del Lys ci si abbassa leggermente sul Grenz per risalire alla conca del Colle Gnifetti che porta alla cresta finale. Una Madonnina dorata è posta sulla cima. Sul pianoro del Colle Gnifetti è necessario rimanere lontani dalle cornici che sporgono sulla parete est e che non sono riconoscibili dal versante di salita.

Conca dei 13 laghi – punta Cialancia



L'Altopiano o Conca dei 13 laghi, incastonato tra il Cappello d'Envie, la Punta Cialancia e la Punta Cournour, nel cuore della bellissima Val Germanasca, si chiama così per la presenza di tredici piccoli specchi d'acqua di probabile origine glaciale, offrendo anche diverse testimonianze militari.

Si salirà in seggiovia fino al Pian dell'Alpet, da dove inizieremo la nostra escursione alla punta Cialancia. Si partirà su sterrata, poi si salirà su sentiero al Bric Rond; da qui si seguirà il sentiero 227 che ci condurrà dapprima al lago Ramella (o dei Cannoni per la presenza di due cannoni), si proseguirà poi sul sentiero 205 al passo Cialancia ed in breve, sul lato nord, tra la pietraia, alla nostra meta.

La discesa avverrà dal lato opposto della salita, verso il passo del Roux da dove seguiremo il sentiero 204 che costeggiando i laghi e la caserma Perrucchetti ci condurrà nel cuore dell'altipiano. Si tornerà quindi al Pian dell'Alpet chiudendo l'escursione ad anello.

Su tutto il percorso il panorama verso i laghi è stupendo, mentre dalla cima si gode un panorama a 360° sui monti circostanti e in lontananza su Gran Paradiso, Monte Rosa, Monviso e Bernina.



Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
5 ore

 **Dislivello**
800 metri circa

 **Difficoltà**
E

Responsabili

 PIETRO FIORI

 348 66 09 409

 CARLO RIBOTTA

 349 244 48 88

DOLOMITI del BRENTA

Un cammino nella storia dell'alpinismo "se pensiamo al Brenta come a un teatro non può essere altro che la scala, e il Campanil Basso, il monologo di Amleto"

(Cesare Maestri)

Info Gita

Responsabili

-  PIETRO FIORI
-  348 66 09 409
-  ROSSI SILVIO
-  338 842 24 34



Giorno 1

Da Molveno, grazioso paesino sulle rive del lago omonimo, si prende l'ovovia per Pradel e da qui per comodo sentiero al rifugio Tosa Pedrotti, dove pernosteremo dopo una ottima cena. Il rifugio Pedrotti si trova proprio al centro del Brenta e del parco rifugio dell'orso bruno

Tempo di percorrenza ore 3.30
Dislivello m. 1100
Difficoltà E

Equipaggiamento per ferrata

Casco, imbrago, set da ferrata

Per motivi organizzativi iscriversi entro il **5 Luglio**, previo versamento della caparra di € 40

L'escursione sarà effettuata solo se ci saranno le possibilità di usufruire dell'autobus

Giorno 2

PER ESPERTI

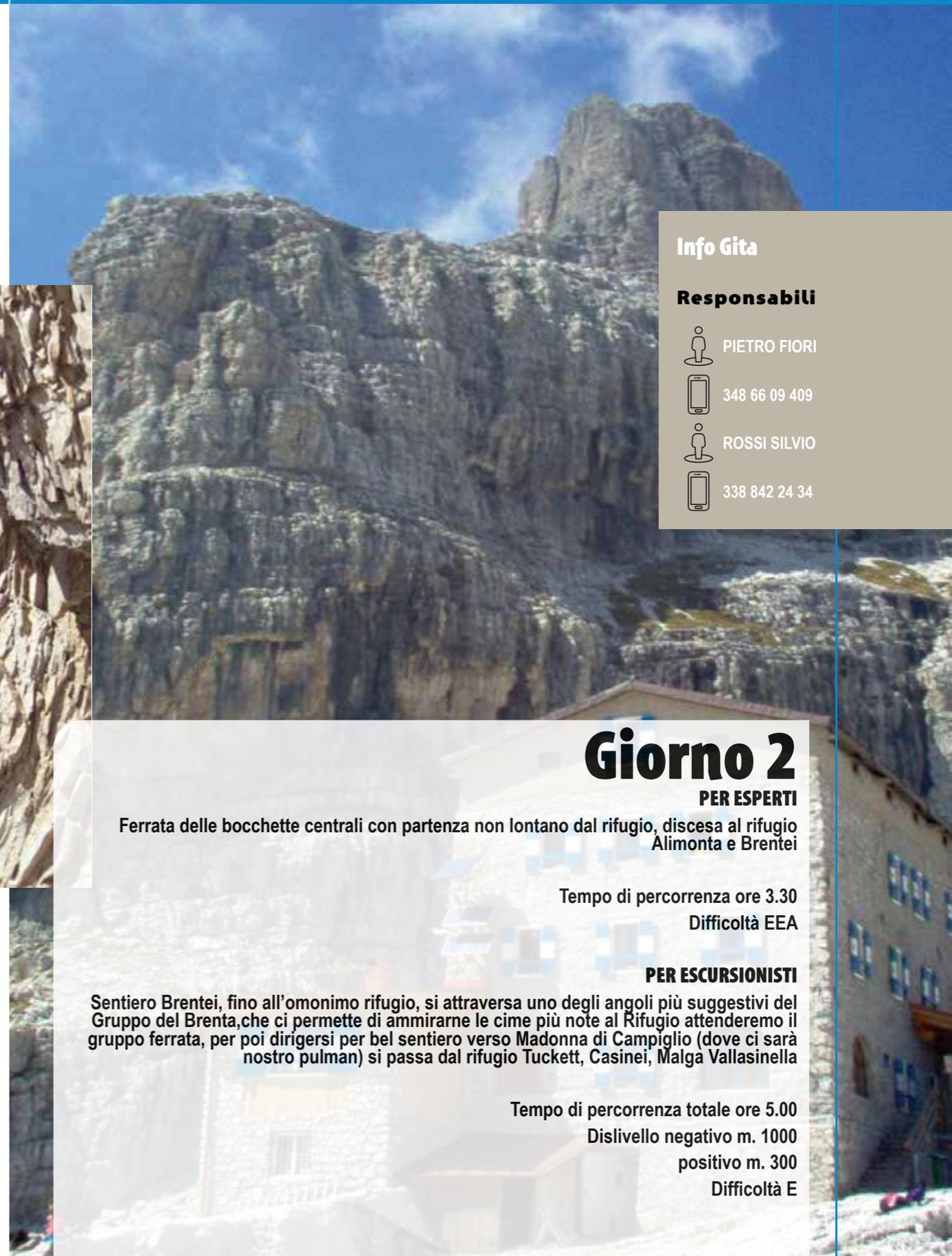
Ferrata delle bocchette centrali con partenza non lontano dal rifugio, discesa al rifugio Alimonta e Brentei

Tempo di percorrenza ore 3.30
Difficoltà EEA

PER ESCURSIONISTI

Sentiero Brentei, fino all'omonimo rifugio, si attraversa uno degli angoli più suggestivi del Gruppo del Brenta, che ci permette di ammirarne le cime più note al Rifugio attenderemo il gruppo ferrata, per poi dirigersi per bel sentiero verso Madonna di Campiglio (dove ci sarà nostro pulman) si passa dal rifugio Tuckett, Casinei, Malga Vallasinella

Tempo di percorrenza totale ore 5.00
Dislivello negativo m. 1000
positivo m. 300
Difficoltà E



Argentera e Chiapous

La Valle Gesso è una valle delle Alpi Marittime, caratterizzata dal vasto bacino del torrente Gesso, ampiamente modellato dall'azione dei ghiacciai. Geograficamente essa funge da "cerniera" tra i due tratti delle Marittime perpendicolari tra loro, quello orientato Est-Ovest e quello orientato Sud-Nord.

Giorno 1

Partenza dalle Terme di Valdieri, salita al Rifugio BOZANO

Salita varia, solo leggermente faticosa nel tratto terminale, attraversa una moltitudine di ambienti (abetate, lariceti, pascoli e detriti) Il corno Stella, rocca inespugnabile per antonomasia, con la sua sagoma inconfondibile fa da sfondo per buona parte del percorso.

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+900 metri

 **Difficoltà**
E

Giorno 2

Dal Rifugio BOZANO al Rifugio REMONDINO

Due i possibili percorsi, da valutare quello più diretto, che presenta delle difficoltà maggiori.

Il più semplice prevede la discesa fino al Gias delle Mosche e risalita passando dal pian della casa del Re e la successiva risalita lungo il vallone dell'Assedras al rifugio REMONDINO.

Il rifugio si trova in un ambiente severo, chiuso alle spalle da cime di oltre 3000 metri, ma con un bellissimo panorama.

 **Tempo di percorrenza**
5 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
-850 metri +730 metri

 **Difficoltà**
E

Giorno 3

Dal Rifugio REMONDINO al Rifugio GENOVA FIGARI

Traversata piuttosto impegnativa in ambiente severo e selvaggio, con tratti di notevole pendenza, ma senza alcuna difficoltà tecnica, l'ambiente è veramente maestoso. Passaggio dal Lago Nasta e colle Brocan.

 **Tempo di percorrenza**
4 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+450 metri -910 metri

 **Difficoltà**
EE

Giorno 4

dal Rifugio GENOVA alle Terme di Valdieri

Traversata lunga, ma che consente di ammirare ottimi scenari sul bacino del Chiotàs. Si supera il colle dei Chiapous e si scende al rifugio MORELLI BUZZI, con possibilità di sosta rigenerante, per poi continuare la lunga discesa fino alle Terme.

 **Tempo di percorrenza**
5 ore

 **Dislivello**
+650 metri -1250 metri

 **Difficoltà**
E

Info Gita

Per motivi organizzativi iscriversi entro il 10 Luglio, previo versamento della caparra di € 30

Responsabili

 FIORI PIETRO

 348 660 94 09

 DONÀ SILVANO

 328 833 43 14



Festa Incontro Alpe Artignaga



Tradizionale ritrovo per trascorrere una giornata in allegria.



Nella zona della baita CAI dalle ore 10,30 in poi panini con formaggio e salame, vino acqua.

Alle ore 12,00 inizio distribuzione polenta concia.

Prenotazione obbligatoria con messaggio, whatsapp o telefono ai seguenti numeri:

346 239 02 89 (Gaetano) oppure 331 400 01 24 (Ezio)

entro sabato 21 agosto.

IN CASO DI CATTIVO TEMPO RINVIO A DOMENICA 29 AGOSTO

Rifugio Biella - Croda del Becco

Giorno 1

Partenza dal lago di Braies, si percorre la riva occidentale e poi la sponda sud fino ad imboccare il sentiero N° 1 dell'alta via Dolomitica. Il percorso non troppo impegnativo eccetto alcune brevi rampe, ci condurrà al rifugio Biella

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+900 metri

 **Difficoltà**
E

Giorno 2

Salita alla Croda del Becco con dislivello di circa 500 metri, su sentiero agibile, anche se ripido con tratti di catene, dalla vetta però il panorama sarà imperdibile. Si ridiscende al rifugio e si inizia il percorso di discesa ad anello che attraverso gli altipiani di Sennes ci riporterà a lago di Braies

 **Tempo di percorrenza**
con salita alla Croda
5 ore e 30 minuti

 **Dislivello**
+500 metri -1400 metri

 **Difficoltà**
EE per croda del becco
E per anello di ritorno

L'escursione sarà effettuata solo se ci saranno le condizioni per usufruire di autobus

**Iscrizioni entro
il 9 agosto previo
versamento caparra di
€ 40**

Responsabili

 PIETRO FIORI

 348 66 09 409

 ENZO ZACCHERO

 015 254 36 22



Giro dei Rifugi

Situata sul confine, all'estremo nord delle Alpi Lepontine, la Val Formazza è terra di ghiacciai, dighe e Rifugi.

Partendo da Riale, la gita ci consente di attraversare i luoghi dove l'Enel ha costruito negli anni '50 grandi dighe in quota.

Si toccano i Rifugi Mores, Claudio e Bruno 3A, Città di Busto e si costeggia la diga del Lago dei Sabbioni.

Da Riale si cammina sulla strada del lago del Morasco e attraverso il vallone dei Sabbioni si arriva al rifugio Mores (2545 m). Si attraversa la diga e per vallette si arriva al rifugio Claudio e Bruno (2710 m) e più in alto al rifugio 3A (2960 m), punto più alto della gita. Tutti questi 3 rifugi sono gestiti dall'Operazione Mato Grosso, associazione di volontariato che lavora in America latina, soprattutto in Perù.

Su tutto il percorso davanti a noi l'invaso dei Sabbioni e la Punta d'Arbola e il suo ghiacciaio.

Dal 3A scendiamo sulla Piana dei Camosci, lungo pianoro alluvionale sul bordo del quale sorge il Rifugio Città di Busto, accogliente e caratteristico. In fondo alla piana, con ripidi tornanti si scende all'Alpe Bettelmatt. A sinistra il confine con la Svizzera ed il Passo del Gries. In breve si torna al Morasco.



Info Gita

 **Tempo di percorrenza**
7 ore

 **Dislivello**
1220 metri

 **Difficoltà**
E

Responsabili

 LUCA BARBERIS

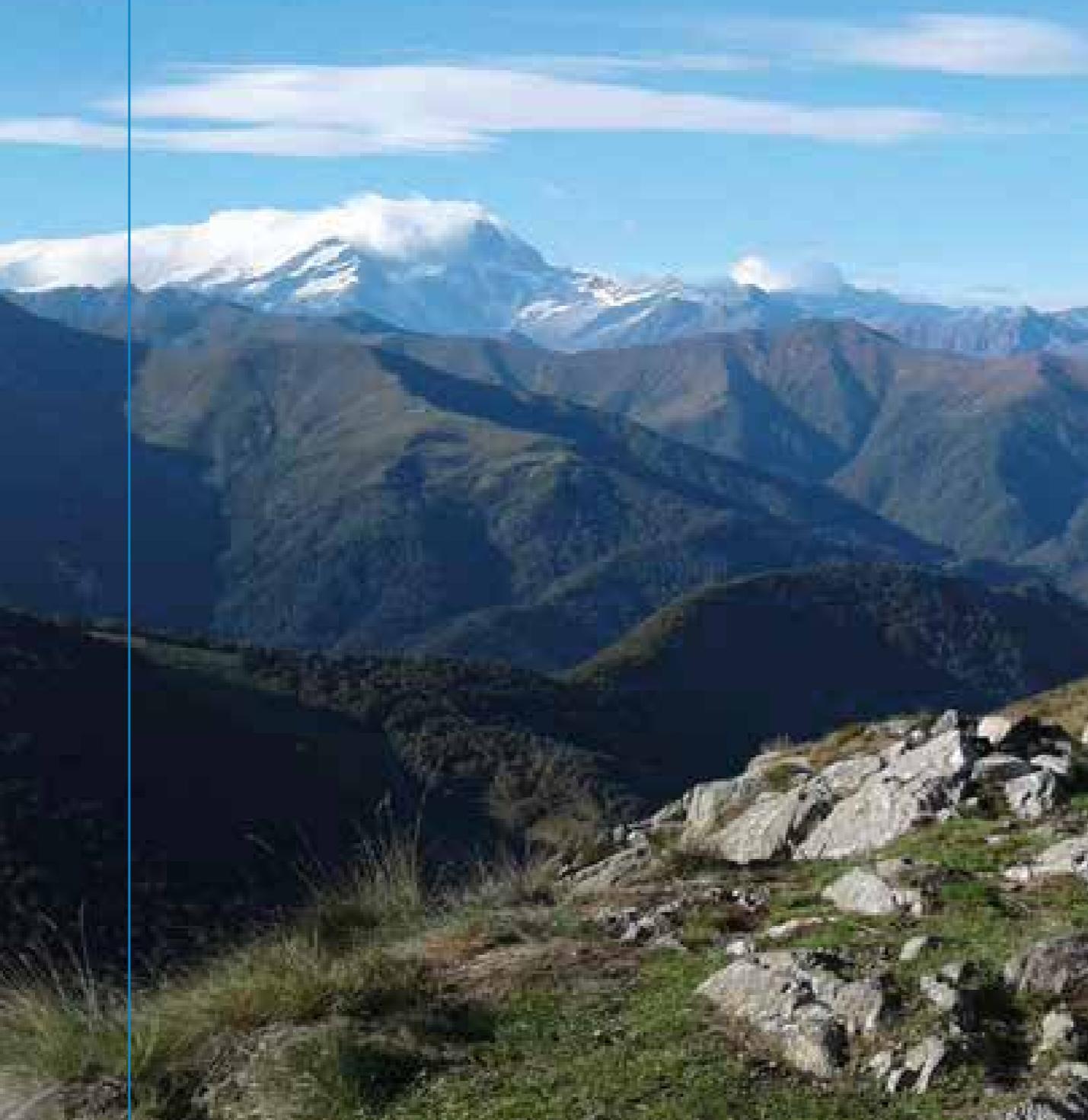
 347 420 16 76

 MASSIMO BIASETTI

 380 293 26 11

**Al Signore delle Cime affidiamo il loro spirito.
Nei nostri cuori rimane il ricordo.**

S. Messa Cappelletta Argimonia



La Cappelletta sull'anticima della Rocca d'Argimonia, con i nomi degli amici della montagna che non sono più tra noi, ci accoglierà per un momento di spiritualità nello straordinario scenario delle nostre montagne.



INFO:
CAI sezione di Mosso
331 400 01 24

A Spasso tra i Vigneti

Cicloturistica o Escursionistica, tra sterrati, boschi, e castelli rurali, sempre al cospetto del monte Rosa.

Scelto un territorio più nostrano, ma non meno nobile delle più famose terre del vino. Le colline moreniche Novaresi, che si estendono da Romagnano Sesia a Briona, oltre ad essere territorio di ottimi vini, sono territorio escursionistico interessante, al cospetto del monte Rosa.

Sarà una doppia uscita con due percorsi, uno dedicato alla mountain bike e uno dedicato all'escursionismo.

La partenza sarà dalla Frazione Mauletta (Romagnano Sesia) nei pressi della cantina IOPPA, seguirà in parte il sentiero Novara per innumerevoli sterrati tra vigneti, boschi, e castelli rurali.

Info Gita

I percorsi saranno stabiliti in estate e resi noti con tutti i dettagli necessari.

Responsabile escursionismo



PIETRO FIORI



348 66 09 409

Responsabile MTB



MASSIMO BIASETTI



380 293 26 11



Anello di OrioMosso

Un'escursione nei colori autunnali delle borgate della Valle Cervo



Partenza dalla località Balma, e con giro ad anello, si visiteranno alcune interessanti frazioni raggiungendo la località ORIOMOSSO, borgo con antichi affreschi, oltre al magnifico panorama

La discesa ci porterà a RIALMOSSO dove si potrà ammirare la "Pista" o macchina per la lavorazione della Canapa e successivamente si torna alla località Balma, seguendo la strada delle cave, riportandoci alle lavorazioni della pietra, che per anni ha caratterizzato l'economia della Valle Cervo.

Info Gita



Tempo di percorrenza
5 ore



Dislivello
350 metri



Difficoltà
E

Responsabili



PIETRO FIORI



348 66 09 409



STEFANO STRONA



334 859 07 74

Bocchetto Luvera

Facile ciaspolata che raggiunge l'alpeggio di Margosio e continua su sterrato fino al dosso Solivo per ritornare su sentiero alla Bocchetta di Margosio e rientrare al Bocchetto di Luvera.



Tempo di percorrenza
2 ore (A/R)

Dislivello
100 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

ELISA

GIANQUIRICO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Artignaga



Classica ciaspolata con partenza dal Bocchetto Sessera per raggiungere le baite dell'Artignaga dove nella Baita CAI Mosso prepareremo the caldo e caffè, biscotti e marmellate per tutti. Ritorno nel primo pomeriggio al Bocchetto Sessera

Tempo di percorrenza
3 ore (A/R)

Dislivello
100 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

ELISA

GIUSEPPE

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Rifugio Pianetti

Ciaspolata con partenza dal Colle San Carlo sopra Graglia Santuario per raggiungere su sterrato l'alpe Pianetti



Tempo di percorrenza
2 ore e 30 minuti (A/R)

Dislivello
300 metri

Capogita e Accompagnatori

WALTER | 334 3373950

ELISA

GIANQUIRICO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Oropa - Sette Fontane

Ciaspolata con partenza dal Tracciolino di Oropa (2km dopo il santuario) per raggiungere su sterrato l'alpe Dama e proseguire di traverso raggiungendo prima l'alpe Alpetto e poi l'alpe Settefontane.

Tempo di percorrenza
3 ore e 30 minuti (A/R)

Dislivello
350 metri

Capogita e Accompagnatori

WALTER | 334 3373950

CLAUDIA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Breia - Madonna del Sasso

Traversata dalla bassa Valsesia al Cusio attraverso piste e sentieri, tra antiche borgate e bellissimi boschi, arrivando al Santuario della Madonna del Sasso con panorama spettacolare sul lago d'Orta



Tempo di percorrenza
4 ore (A/R)

Dislivello
250 metri

Capogita e Accompagnatori

GIUSEPPE | 331 6280557

GIANQUIRICO

MARIELLA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Anello del Monte Casto



Da frazione Trabbia di Callabiana su sentiero e sterrato e poi nel bosco si sale al monte Casto. Si scende verso Pratetto e attraversato il torrente Strona con alcuni saliscendi si raggiunge la cascina Monduro e successivamente Trabbia.

Tempo di percorrenza
4 ore (A/R)

Dislivello
500 metri

Capogita e Accompagnatori

NICOLETTA | 349 6645119

CLAUDIA

MARIELLA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Orri di Uriezzo

Spettacolari cavità prodotte dall'antico ghiacciaio del Toce che si percorrono attraversando stretti cunicoli. Visiteremo anche al ritorno la Chiesa parrocchiale di Baceno la più antica della valle.



Tempo di percorrenza
4 ore (A/R) con soste

Dislivello
200 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

CLAUDIA

GIUSEPPE

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Oropa - Monte Cucco



dal Santuario salire su strada Galleria Rosazza fino al Tempietto sul tornante e proseguire su sentiero pianeggiante (sentiero dei polacchi) che arriva alle pendici del monte Cucco. Si raggiunge il tripode con la madonnina della vetta e si scende verso Oropa raggiungendola dalla Passeggiata dei Preti.

Tempo di percorrenza
3 ore (A/R)

Dislivello
350 metri

Capogita e Accompagnatori

NICOLETTA | 349 6645119

CLAUDIA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Campertogno - Argnaccia - Cangelo

Sentiero dell'arte che da Campertogno passato l'antico ponte sul Sesia sale alla frazione Tetti e prosegue su mulattiera incontrando prima la Madonna degli Angeli, poi su uno sperone il santuario della Madonna del Callone, arrivando dopo un'ora alla splendida piana dell'Argnaccia Tra pascoli e boschi si raggiungono le case e la chiesetta del Cangelo.



Tempo di percorrenza
3 ore (A/R)

Dislivello
550 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

GIUSEPPE

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Anello Cima Asnas

Casa del Pescatore (3km dopo B. Sessera) su sterrato si sale verso l'alpe Piovale. Su sentiero si arriva all'alpe Balma delle Basse e al colletto omonimo. Seguendo la dorsale si arriva alla Cima dell'Asnas. Rientro passando dalla Colma della Quara, alpe Briolo e ritorno alla Casa del Pescatore.



Tempo di percorrenza
5 ore (A/R)

Dislivello
920 metri

Capogita e Accompagnatori

NICOLETTA | 349 6645119

MASSIMO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Monte Bo di Valsesia

Raggiunta con le auto (ultimo tratto da Piode su sterrato) l'alpe di Meggiana si sale a piedi all'alpe Pizzo e poi su dorsale facile saliremo al Monte Bo di Valsesia. Panorami sul Monte Rosa e Valsesia.



Tempo di percorrenza
4 ore (A/R)

Dislivello
600 metri

Capogita e Accompagnatori

ATTILIO | 320 1790535

CLAUDIA

EZIO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Rifugio Fallere

Da Saint Pierre dopo Aosta si sale a Vetan con le auto. A piedi per sentiero verso il rifugio scoprendo man mano le sculture in legno posizionate lungo il percorso. Rientro per il medesimo itinerario.



Tempo di percorrenza
4 ore (A/R)

Dislivello
600 metri

Capogita e Accompagnatori

WALTER | 334 3373950

EZIO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Lac Raty

Raggiunta con le auto il parcheggio nella frazione Petit Mont Blanc (1766m) sopra Champorcher, si percorre a piedi un tratto di sterrato verso Dondena per poi prendere il sentiero che sale al Lac Raty (2284 m). Per il ritorno si attraversano alcuni alpeggi e il Lac Vernouille per raggiungere il Lac Muffet (rifugio). Da qui si scende alle auto.



 **Tempo di percorrenza**
4 ore e 30 minuti (A/R)

 **Dislivello**
500 metri

Capogita e Accompagnatori

 ATTILIO | 320 1790535

 CLAUDIA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Rifugio Jervis - Ceresole Reale

Raggiunta la borgata Chiapili di sotto dopo Ceresole Reale, si attraversa il torrente Orco e si sale prima su prato poi in un bosco di larici e si continua su rocce montonate con panorami sulle cime delle Levanne e le montagne circostanti, raggiungendo il rifugio (quota 2250 metri).

 **Tempo di percorrenza**
3 ore e 30 minuti (A/R)

 **Dislivello**
450 metri

Capogita e Accompagnatori

 ATTILIO | 320 1790535

 NICOLETTA

 MARIELLA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Rima - Rifugio Vallè

Dal grazioso paese di Rima si entra nella valle del torrente Sermenza e con sentiero raggiungeremo l'alpeggio Vallè di sotto e poi il rifugio Vallè (quota 2175). Per il ritorno faremo un giro ad anello passando per gli alpeggi Brusiccia, Lavazei e Lanciole.

 **Tempo di percorrenza**
4 ore e 30 minuti (A/R)

 **Dislivello**
750 metri

Capogita e Accompagnatori

 ATTILIO | 320 1790535

 PIERO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Postua - Alpe Selletto

Dalla frazione Roncole si risale su pista la selvaggia Valle Strona fino al caratteristico villaggio alpino di Cravoso. Da lì continuando su sentiero si raggiunge l'alpe Selletto su un soleggiato poggio panoramico sulla vallata.



 **Tempo di percorrenza**
3 ore (A/R)

 **Dislivello**
500 metri

Capogita e Accompagnatori

 GIUSEPPE | 331 6280557

 CLAUDIA

 MASSIMO

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Ru Courtot

Si percorre una parte spettacolare del tracciato del Ru Courtot, roggia scavata sui fianchi della montagna per portare acqua dal Monte Rosa ai paesi sopra Saint Vincent. Partenza da Extrapieraz e raggiunto il Courtot in leggera ascesa fino a Barmasc. Rientro passando da Lignod, Pra Charbon e Servaz.



Tempo di percorrenza
3 ore (A/R)

Dislivello
400 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

RAFFAELE

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Camandona – Sant. Mazzucco



Escursione dal Santuario del Mazzucco verso i pascoli di Carcheggio, vaste praterie con cascinali sopra la diga di Camandona, raccogliendo lungo il tragitto le castagne che utilizzeremo per fare le caldarroste al ritorno.

Tempo di percorrenza
4 ore (A/R)

Dislivello
200 metri

Capogita e Accompagnatori

EZIO | 331 4000124

GIUSEPPE

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Sordevolo - Bagneri



Tempo di percorrenza
3 ore (A/R)

Dislivello
350 metri

Capogita e Accompagnatori

GIUSEPPE | 331 6280557

CLAUDIA

Adesioni su WhatsApp al gruppo GAS CAI MOSSO TRIVERO 2021

Da Sordevolo si scende all'Elvo attraversandolo sul caratteristico ponte Ambrosetti all'inizio della ferrata dell'Infernone. Con percorso su mulattiera e piste si sale quindi all'antico villaggio alpino di Bagneri, perfettamente conservato e valorizzato dalla presenza del locale ecomuseo.